



**PROVINCIA DELLA SPEZIA  
COMUNICATO STAMPA**

**GLI INTERVENTI SULLA STRADA PROVINCIALE SP.530 DI PORTO VENERE, LA “NAPOLEONICA” SONO DEFINITI PRIORITARI E, NELLO SPECIFICO, RIGUARDERANNO LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRACCIATO CON INVESTIMENTI COMPLESSIVI PER 6 MILIONI DI EURO**

**IL PROGRAMMA PREVEDE ANCHE TRE PRIORITÀ PER L’AREA DI MAROLA E CADIMARE, MA CI SONO ANCHE PROGRAMMI GIÀ AVVIATI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DI PANIGAGLIA**

**LE NUOVE OPERE INFRASTRUTTURALI RELATIVE ALLE RETI VIARIE DEL TERRITORIO SPEZZINO SONO STATE INSERITE NEL DOSSIER NAZIONALE SOTTOPOSTO AL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

**NEL MOMENTO IN CUI VI SARANNO SPECIFICI FINANZIAMENTI OGNI NUOVO INTERVENTO VEDRÀ IL CONFRONTO E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E DIRETTA DELLE REALTÀ LOCALI INTERESSATE**

***PERACCHINI: “LA CONDIZIONE DELLA “NAPOLEONICA” RIENTRA NELLE PRIORITÀ DI QUESTA AMMINISTRAZIONE DA MESI E SU QUESTA STIAMO OPERANDO CON UN PIANO APPOSITO IN CUI SONO GIÀ EVIDENZIATI I PRIMI INTERVENTI. PER QUESTO ABBIAMO INSERITO PROPRIO QUESTA STRADA NELLE DUE INDICAZIONI PER GLI INTERVENTI PRIORITARI SPEZZINI CHE VERRANNO SOSTENUTI, PER CIÒ CHE RIGUARDA UN DOSSIER NAZIONALE, DIRETTAMENTE DALL’UNIONE DELLE PROVINCE ITALIANE. SI TRATTA DI UNA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE PER INVESTIMENTI SUL TERRITORIO CHE TENGANO CONTO DELLE REALI ESIGENZE DELLE PROVINCE E PER NOI IL PIANO PER LA STRADA PROVINCIALE SP530 RIENTRA IN QUESTO CONCETTO”***

Negli scorsi giorni la Provincia della Spezia ha definito il programma degli interventi prioritari di messa in sicurezza del tracciato della Strada Provinciale 530 “di Porto Venere”, la cosiddetta “Napoleonica”, al fine di definire al meglio le necessità di finanziamento inserite nella scheda richiesta dall’Unione delle Province italiane (Upi) relativa alle principali opere infrastrutturali viarie del territorio spezzino.

La nota inviata dalla Provincia è stata ora inserita nel dossier nazionale di Upi sottoposto al Ministro delle Infrastrutture per la mobilità sostenibile nell’ambito della convocazione del tavolo di confronto per la definizione di una programmazione nazionale degli investimenti sul territorio che tenga conto delle reali esigenze delle Province.



La necessità di questa indicazione è stata definita dalla stessa Upi che in una nota ha chiesto alle Province di raccogliere in una scheda tecnica minima due temi infrastrutturali di scala sovra provinciale e due progetti sulla rete provinciale.

Nel contesto degli interventi grande attenzione e priorità viene data a strade di forte impatto e con problematiche storiche evidenti, come la SP 530 di Portovenere (la cosiddetta “Napoleonica”) che la Provincia della Spezia definisce prioritaria ed indica necessità di opere per un costo, stimato per l’intero del programma, di 6 milioni di euro, oltre ad evidenziare tre singole opere per cui esistono già progetti di fattibilità.

*“Negli ultimi mesi la Provincia della Spezia ha portato avanti molti programmi per riqualificare e mettere in sicurezza la propria rete stradale, vi sono stati interventi realizzati, altri in fase di sviluppo, ma il progetto generale proseguirà per tutto il 2022, specialmente in località dove non è più possibile attende ancora \_ spiega il Presidente Pierluigi Peracchini \_*

*La condizione della “Napoleonica” rientra nelle priorità di questa amministrazione da mesi e su questa stiamo operando con un piano apposito in cui sono già evidenziati i primi interventi.*

*Parliamo di una strada segnata da complessità elevate che non possono essere affrontate in modo superficiale o con progetti illusori come avvenuto in passato. Per questo abbiamo inserito proprio questa strada nelle due indicazioni per gli interventi prioritari spezzini che verranno sostenuti, per ciò che riguarda un dossier nazionale, direttamente dall’Unione delle Province Italiane. Una lista che è stata sottoposta al Ministro delle Infrastrutture per la mobilità sostenibile nell’ambito di un tavolo di confronto prioritario.*

*Si tratta di una programmazione nazionale per investimenti sul territorio che tengano conto delle reali esigenze delle Province e per noi il piano per la Strada Provinciale SP530 rientra in questo concetto”.*

Nel momento in cui questi interventi, oggi oggetto di interesse nazionale e quindi finanziabili attraverso nuovi specifici finanziamenti, saranno in fase di realizzazione la Provincia opererà sempre e comunque attraverso il confronto e la partecipazione attiva e diretta delle realtà locali interessate, seguendo un metodo già in essere per tutti gli interventi fino ad oggi attivati. Il coordinamento con gli enti locali è poi nella natura stessa dell’Ente Provincia che, anche se questo tema, resta il riferimento territoriale per i Comuni in una visione unitaria e di sistema per l’intera rete viaria.

*“Il Comune della Spezia sta già operando, in coordinamento con l’Ente, per un progetto specifico nel tratto di competenza. Si tratta della rotatoria di Fabiano. Il programma di realizzazione è in fase di avvio e prevede l’eliminazione dell’intero sistema semaforico, sia per la SP 530 che per la strada diretta alle Cinque Terre. In questo modo sarà garantita più scorrevolezza al traffico. Questo intervenendo per mantenere anche il necessario livello di sicurezza per l’inserimento nella viabilità interna della zona di Fabiano \_ spiega il Presidente Pierluigi Peracchini \_*

*Un secondo intervento fondamentale è quello che ci chiedono gli abitanti di Cadimare per eliminare i rischi di ingresso e uscita dal borgo. Qui la Provincia ha programmato la realizzazione di un’altra rotatoria al*



*posto degli incroci che troviamo per accedere al paese. Da tempo i residenti hanno segnalato questa urgenza ed era indispensabile inserirla tra le priorità.*

*C'è poi necessità di garantire sicurezza a Marola, nel tratto stradale proprio davanti l'abitato. Chi vive in quel borgo lo attende da tempo, vi sono punti critici da mettere in sicurezza e questo consentirà anche meno vincoli per la viabilità.*

*Sono poi in corso una serie di attività coordinate con Snam che è proprietaria di aree di terreno sopra e sotto la strada in località Panigaglia, anche qui vi sono interventi di messa in sicurezza che abbiamo individuato e per i quali vi saranno interventi diretti”.*

Esistono, e sono stati già inseriti come specifiche nella documentazione inviata ad Upi e quindi al ministero, anche dei progetti di fattibilità, quindi immediatamente attuabili, per quegli interventi di messa in sicurezza che, nell'ambito delle più ampie priorità generali sulla “Napoleonica”, sono evidenziati come primari. Si tratta prevalentemente dell'adeguamento stradale nella tratta della SP 530 tra Marola e Cadimare. In questo caso sono stati segnalati tre interventi di “prima realizzazione” che entrano nel più generale programma di intervento sulla SP530:

- Realizzazione di una rotatoria presso l'intersezione slargo Caduti dell'Aeronautica di Cadimare. Si tratta, alla luce dei molti incidenti che si sono verificati in quel punto, della creazione di un'infrastruttura che garantisca la direzione Spezia-PortoVenere, l'ingresso verso monte in Via Umberto Maddalena e verso valle in Via della Marina. Questa opera consentirà anche una migliore sicurezza per i pedoni con l'installazione di marciapiedi e di una nuova illuminazione. Detta opera prevede un investimento di 240 mila euro.
- Intervento di consolidamento del corpo stradale, con mantenimento del parapetto al confine con l'area dell'Arsenale Militare e realizzazione di un ampliamento a sbalzo lato mare che consentirà di ottenere idonei spazi per percorso pedonale a servizio della sosta lungo strada. L'intervento avrà sviluppo per circa 80 metri lineari tra l'abitato di Marola e quello di Cadimare. Detta opera prevede un investimento di 280 mila euro.
- Eliminazione strettoia e ripristino parapetto, con eliminazione dello stato di pericolosità, regimazione delle acque e miglioramento spazio viario nella zona di Marola a margine, lato mare, dell'intersezione con via Mori (ingresso borgo antico). L'intervento prevede la demolizione di opere residuali e del vecchio parapetto, con la posa di una nuova barriera di sicurezza, il tutto con una più generale riqualificazione del sito che prevede anche la regimazione della rete di smistamento delle acque meteoriche. L'opera, oltre a garantire maggiore sicurezza, eliminerebbe una pericolosa strettoia che provoca rallentamenti e difficoltà di manovra ai veicoli. L'intervento avrà sviluppo per circa 50 metri lineari presso l'abitato di Marola. Detta opera prevede un investimento di 80 mila euro.

La Spezia, 04 marzo 2022



## NOTA TECNICA ALLEGATA

La scheda: "segnalazione opere strategiche infrastrutture mobilità sviluppo sostenibile" inviata a Upi è divisa in due sezioni. In una sono indicate le opere sul patrimonio provinciale, nell'altra quelle su reti diversi, in entrambe le schede devono essere segnalati nuovi interventi che non sono oggetto di finanziamenti già attivi o di programmi già in corso.

Nel primo caso la Provincia ha indicato, come strategiche, le opere di progetto per: l'eliminazione delle criticità puntuali e diffuse lungo la Strada Provinciale S.P. 530 Napoleonica e il by-pass dell'abitato di Romito Magra lungo la Strada Provinciale S.P. 331. Nel secondo caso la Provincia ha indicato, come strategiche, le opere di progetto per: la galleria di completamento tra Golfo della Spezia e Val di Vara e il completamento dello svincolo in località Fornola, cioè la bretella autostradale A12, uscita di Vezzano Ligure.

L'eliminazione delle criticità puntuali e diffuse lungo la Strada Provinciale S.P. 530 Napoleonica, tra Spezia e Porto Venere è uno dei programmi su cui si focalizza l'attività del prossimo futuro dell'Ente. La "napoleonica" unisce la città della Spezia con Porto Venere e rappresenta uno degli itinerari turistici maggiormente frequentati nella stagione estiva e non solo. La viabilità interessa inoltre diverse frazioni (Acquasanta, Marola, Cadimare, Fezzano, Le Grazie fino a giungere a Porto Venere) intercettando gli aggregati urbani, con una sezione di larghezza limitata ed un percorso sinuoso e sostanzialmente privo di parcheggi e marciapiedi. A causa dell'alto traffico e delle difficoltà di tracciato è uno dei luoghi a più alta concentrazione di rischio. Il costo presunto del programma è di 6 milioni di euro.

Il by-pass dell'abitato di Romito Magra lungo la Strada Provinciale S.P. 331 risolverebbe la complessa situazione di un'altra strada ad elevato rischio. Oltre a risolvere questa problematica, l'intervento (della lunghezza di circa 1,5 km) consentirebbe al traffico pesante di bypassare l'abitato. Il costo presunto del programma è di 12 milioni di euro.

La galleria di completamento tra Golfo della Spezia e Val di Vara (Spezia/Follo) prevede un'infrastruttura della lunghezza di circa 3,25 chilometri in grado di collegare la città della Spezia (innestandosi alla circoscrizione cittadina in corso di completamento) con "l'ingresso" della Val di Vara in località Piano di Valeriano nel comune di Follo (intersezione S.P. 10 con S.S. 330), con ciò favorendo i collegamenti La Spezia/Val di Vara in funzione di "scarico del traffico" della S.S. 330 di Buonviaggio soggetta ad alte intensità viaria. Il costo stimato del programma è di 120 milioni di euro.

Il completamento dello svincolo in località Fornola, cioè la bretella autostradale A12, uscita di Vezzano Ligure, riguarda il rifacimento dei quattro rami dello svincolo e consentirebbe di assolvere alle quattro funzioni di collegamento da e verso La Spezia, da e verso Santo Stefano di Magra; ponendo così in relazione diretta verso la rete viaria della città della Spezia, il retroporto di Santo Stefano Magra e la zona produttiva di Arcola e Vezzano. Il costo stimato del programma è di 35 milioni di euro.

Tutte queste opere sono concettualmente integrate con le infrastrutture esistenti ed in fase di messa in sicurezza o miglioramento da parte della Provincia grazie ai programmi già in atto, nel contempo sono integrate nel concetto generale di viabilità previsto dalle nuove opere come la bretella Santo Stefano/Ceparana ed il nuovo ponte sul Magra.

Negli ultimi mesi, grazie ad una programmazione definita ed un piano coordinato sull'intera rete stradale provinciale, attraverso una pianificazione sviluppata dall'Ufficio Tecnico dell'Ente, la Provincia della Spezia è riuscita ad ottenere rilevanti quote di finanziamenti, principalmente destinati ad interventi sul piano manutentivo, sia da Regione Liguria che dai fondi ministeriali nazionali. Questo ha consentito al Settore viabilità di affrontare interventi o programmi che fino ad oggi non era stato possibile neppure prendere in considerazione.